

SOMMARIO

<i>Premessa</i> di Hanna-Barbara Gerl-Falkovitz	5
<i>Prefazione</i> di Angela Ales Bello	9

La presenza di Duns Scoto nel pensiero di Edith Stein *La questione dell'individualità*

<i>Introduzione</i>	15
<i>Sigle e abbreviazioni</i>	21

CAPITOLO PRIMO

<i>Studio storico-critico delle fonti "scotiste" utilizzate da Edith Stein</i>	23
--	----

I. Possibilità di una filosofia scotista in ambito fenomenologico, 23 - 1.1. I discepoli di Edmund Husserl e il recupero degli "scritti" del *Doctor Subtilis*, 23 - 1.2. Approccio alla prospettiva scotista nelle analisi fenomenologiche di Edith Stein, 26 - 1.2.1. Il 1922: avvio alla conoscenza di Scoto in Edith Stein e in Hedwig Conrad-Martius, 26 - 1.2.2. Le fonti "scotiste" in *Endliches und ewiges Sein*, 31 - 2. *Quaestiones disputatae de rerum principio*: problematiche storico-letterarie, 33 - 2.1. Tradizione manoscritta, 36 - 2.1.1. Todi, Biblioteca Comunale, cod. 95, 36 - 2.1.2. Roma, Collegio S. Isidoro, cod. 1/15, 38 - 2.1.3. Città del Vaticano, Biblioteca Vaticana, cod. lat. Borghesiano 192, 40 - 2.2. Autenticità e datazione delle *Quaestiones disputatae de rerum principio*, 43 - 2.2.1. *De rerum principio*: qq. I-VI, 43 - 2.2.2. *De anima et eius potentiis*: qq. VII-XII, 49 - 2.2.3. *De cognitione*: qq. XIII-XV, 53 - 2.2.4. *De numeris, tempore et instanti*: qq. XVI-XXIV, 56 - 2.2.5. *Quaestiones selectae*: qq. XXV-XXVI, 58 - 3. Vitalis de Furno: *scriptor, compiler, commentator, auctor?*, 60 - 3.1. Profilo biobibliografico dell'autore, 60 - 3.2. Considerazioni conclusive sulle *Quaestiones disputatae de rerum principio*, 62

CAPITOLO SECONDO

La questione del principium individuationis negli scritti di Duns Scoto. Ordinatio/Lectura e Quaestiones super Libros Metaphysicorum (q. 13) 65

1. Il *principium individuationis*: una controversa disputa medievale, 65 -
 - 1.1. I fattori che hanno contribuito allo sviluppo sistematico della disputa, 65 - 1.2. La stratificazione terminologica nelle opere del *Doctor Subtilis*, 69 - 1.3. Genere letterario delle *quaestiones*, 72 - 2. L'*ultima realitas entis* - completamento della perfezione ontologica, 72 - 2.1. Necessità di individuazione della *substantia materialis*, 72 - 2.2. La caratteristica insita nel fondamento intrinseco e positivo, 77 - 2.3. Priorità ontologica dell'*esse essentiae* sull'*esse existentiae*, 80 - 2.4. Impossibilità per la "quantità" di individuare la *substantia materialis*, 82 - 2.5. Impossibilità per la "materia" di individuare il composto, 85 - 2.6. L'*ultima realitas entis* e la *distinctio formalis ex parte rei*, 88 - 3. Le *Quaestiones super Libros Metaphysicorum* (q. 13): analisi delle difficoltà, 91 - 3.1. Il *principium individuationis*: diversificazione terminologica, 92 - 3.1.1. La *forma individualis*, 92 - 3.1.2. Dalla *forma individualis* al *gradus individualis*, 94 - 3.1.3. L'*haecceitas*, 94 - 3.2. La *continentia unitiva* - combinazione tra la natura comune e il *principium individuationis*, 95 - 3.3. Considerazioni conclusive, 96

CAPITOLO TERZO

La singolarità "intangibile" dell'essere umano. L'originalità della prospettiva in Edith Stein 99

1. L'indagine fenomenologica di Edith Stein sull'essere individuale, 100 -
 - 1.1. Il vissuto entropatico: la propria *ipseità* in riferimento all'*alterità* dell'altro, 101 - 1.2. L'individualità qualitativa e l'apertura dell'*ultima solitudo* alla *Gemeinschaft*, 104 - 1.2.1. Le determinazioni qualitative del "nucleo" nell'individuo psico-fisico e i suoi requisiti, 104 - 1.2.2. L'io individuale e l'*ultima solitudo* di Scoto, 106 - 1.2.3. L'egoità del soggetto individuale come "luogo originario" e "ultimo", e l'apertura alla dimensione "extra-egoitale", 109 - 1.2.4. La *Gemeinschaft* come analogo di una personalità individuale, 112 - 2. La "responsabilità" della percezione spirituale del *Fühlen*: l'intangibilità della "persona", 113 - 2.1. L'individuazione come possibilità di un ripensamento della questione antropologica, 114 - 2.1.1. Il "mutamento di sguardo" per una percezione interiore, 114 - 2.1.2. L'"ultima" struttura dell'essere: la "forma vuota", 116 - 2.1.3. Il pericolo di sopprimere la personalità umana individuale, 118 - 2.2. La profondità del *Fühlen*, 119 - 2.2.1. Delimitazione dell'ambito di indagine - "scienze della natura" e "scienze dello spirito", 120 - 2.2.2. L'intelligibilità dell'individuale *quoad nos*, 121 - 2.2.3. L'inquadramento della problematica dell'individuazione alla luce dell'ontologia formale e di quella materiale, 123 - 2.2.4. La derivazione nell'ambito dell'ontologia materiale dello spirito oggettivo e dello spirito soggettivo, regioni entro

le quali assume luogo l'individualità, 127 - 2.2.5. La "fonte" dei vissuti individuali appartenenti alla vita affettiva, 129 - 2.2.6. Le "scienze della natura" e le "scienze dello spirito" – capacità di indagare l'individuazione "in sé", 136 - 2.2.7. L'ontologia formale – "forma vuota" e "pienezza qualitativa", 139 - 2.2.8. Lo statuto del concetto di *materia prima*; le materie formate. Più chiara esplicitazione dei motivi per cui la materia non può essere principio di individuazione, 147 - 2.2.9. Dalla percezione sensibile alla "percezione spirituale del *Fühlen*", 152 - 2.2.10. Il sentire (*Fühlen*) "se stesso" – accesso alla pienezza qualitativa dell'essere, 155 - 3. "Qualità positiva dell'ente" e "forma vuota" – l'originalità del *Fühlen*, 157 - 3.1. Alcune osservazioni preliminari, 157 - 3.2. La soluzione proposta da Edith Stein trova riscontro in Duns Scoto, 161 - 3.3. Questioni aperte, 162

Conclusiono 165

Appendice

MARIANUS MÜLLER

Il punto della ricerca su Scoto 1933 basato su Ephrem Longpré O.F.M. (relazione tenuta a Colonia il 27 marzo 1933) 177

I. Opere filosofiche di Duns Scoto, 178 - 1. Gli scritti logici, 178 - 2. *Quaestiones de anima*, 178 - 3. *Quaestiones in Metaphysicam*, 179 - II. Le opere teologiche, 180 - 1. *De primo rerum Principio*, 180 - 2. *Prima Lectura* di Oxford e *Opus Oxoniense*, 180

Postfazione

GIULIO D'ONOFRIO

Pensiero eidetico e paradigma medievale 187

Bibliografia e Indici

Bibliografia consultata 231

1. Codici manoscritti, 231 - 1.1. *Repertoria* dei codici manoscritti, 231 - 2. Opere e studi, 231 - 2.1. Aristotele, 231 - 2.1.1. Studi su Aristotele, 231 - 2.2. Giovanni Duns Scoto, 232 - 2.2.1. Studi su Giovanni Duns Scoto, 232 - 2.3. Altri filosofi medievali, 233 - 2.4. Wilhelm Dilthey, 233 - 2.5. Eugen

Fink, 233 - 2.6. Martin Heidegger, 234 - 2.7. Edmund Husserl, 234 - 2.7.1. Studi su Edmund Husserl, 235 - 2.8. Hedwig Conrad-Martius, 235 - 2.8.1. Studi su Hedwig Conrad-Martius, 235 - 2.9. Edith Stein, 236 - 2.9.1. Opere di Edith Stein, 236 - 2.9.2. Fonti utilizzate da Edith Stein, 238 - 2.9.3. Studi su Edith Stein, 238 - 3. Martin Heidegger e il *Tractatus de modis significandi sive Grammatica speculativa* di Tommaso di Erfurt, 241 - 4. Duns Scoto e il *Principium individuationis*, 241 - 5. Vitalis de Furno e le *Quaestiones disputatae de rerum principio*, 244

Indice dei nomi 247